

**Direzione Didattica Statale
"Don Lorenzo Milani"
Villa Literno
A. S. 2016/2019**

Il Piano di Miglioramento (PdM)

AGGIORNAMENTO 2016/2017

Il presente documento è protetto ai sensi della vigente normativa sul diritto d'autore

Legge 633 del 1941 e ss.mm.ii.

INTRODUZIONE

Il nostro Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani", a partire dall'inizio a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16, ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione DPR n 80 del 29 marzo 2013), secondo quanto stabilito dal PdM (Piano di miglioramento CM 47/2014)

Gli attori di questo processo di miglioramento sono il Dirigente Scolastico Dott. Pasquale di Pasqua, responsabile della gestione del processo di miglioramento e il gruppo di miglioramento. Il processo prevede, peraltro, il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si è configurato come un percorso mirante all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problemsolving e di pianificazione che la nostra scuola ha messo in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Il Piano di Miglioramento del Circolo, segue lo schema dell'INDIRE e costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in allegato.

INTEGRAZIONE TRA RAV E PIANO

Nel Rapporto di Autovalutazione, la Scuola ha individuato nell' Area degli Esiti scolastici le seguenti criticità:

1. elevato numero di docenti con scarse competenze in merito a: uso della LIM, utilizzo del registro elettronico, uso della didattica per competenze, uso di metodologie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale,..
2. risultati degli apprendimenti disomogenei sia nelle classi che tra le classi (percentuale consistente di alunni collocati nelle fasce di voto più basse)
3. elevato numero di alunni stranieri che registrano un ritardo rispetto ai coetanei italiani;
4. assenza di pratiche documentali delle attività curricolare e l'uso di compiti di realtà, di rubriche di valutazione e indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

(Elencare gli obiettivi di processo come indicati nella sezione 5 del RAV e barrare le colonne 1 e/o 2 per indicare l'attinenza di ciascuno a una o entrambe le priorità)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per rilevare carenze	x	
Ambiente di apprendimento	Promozione di didattiche attive e partecipate che favoriscono l'operatività degli allievi con apprendimento cooperativo, lavori a gruppi, laboratori....	x	
	Favorire la problematizzazione della realtà che induce l'allievo a esplorare e riflettere sulle proprie esperienze	x	
Inclusione e differenziazione	1. Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno delle situazioni di carenza, con particolare riferimento agli alunni in difficoltà	x	
	2. Aumentare il successo scolastico degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che registrano rispetto ai coetanei autoctoni.	x	
Continuità e	1		
	2		
Orientamento	1		
	2		
Sviluppo e valorizzazione delle			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

(Al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici.)

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Organizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per rilevare carenze	5	5	25
2	Promozione di didattiche attive e partecipate che favoriscono l'operatività degli allievi con apprendimento cooperativo, lavori a gruppi, laboratori....	5	5	25
3	Favorire la problematizzazione della realtà che induce l'allievo a esplorare e riflettere sulle proprie esperienze	5	5	25
4	Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno delle situazioni di carenza, con particolare riferimento agli alunni in difficoltà	5	5	25
5	Aumentare il successo scolastico degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che registrano rispetto ai coetani autoctoni.	5	5	25

TRAGUARDI- AZIONI E RISULTATI
A.S. 2015/2016

AREA DI PROCESSO	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO A. S. 2015/2016
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppo di competenze professionali.	Corso di formazione "Sistema Nazionale di Valutazione"
Inclusione e differenziazione	Aumento del successo scolastico degli alunni in difficoltà e degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che registrano rispetto ai coetanei italiani.	-Realizzazione dei Progetti "Numeri in gioco" - "Infiniti giochi di parole" -Realizzazione del Progetto "la scuola a colori" -Protocollo continuità alunni diversamente abili -Elaborazione scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale del bambino straniero; modello PEP e una tabella funzionale per la valutazione iniziale dell'apprendimento intensivo dell'italiano come L2. -Elaborazione del PAI
Curricolo, progettazione e valutazione	Uso di pratiche documentali delle attività curricolare. Divulgazione dell'uso di compiti di realtà e strutturazione di rubriche di valutazione e di indicatori di osservazione delle competenze per la certificazione.	-Stesura di rubriche di valutazione

Risultati attesi e monitoraggio

(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Organizzare un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per rilevare carenze	-Avvicinare i livelli di risultato degli alunni al relativo benchmark della regione campania -Miglioramento delle relazioni tra docenti attraverso lo scambio di esperienze e la collaborazione attivata	Risultati delle prove bimestrali	-Costruzione, somministrazione e tabulazione delle prove anche con grafici comparativi -Relazioni
2	Promozione di didattiche attive e partecipate che favoriscono l'operatività degli allievi con apprendimento cooperativo, lavori a gruppi, laboratori...	Capacità degli alunni di lavorare in gruppo. Incremento della funzione del docente che utilizza strategie cooperative tutoriale alunni. Utilizzo delle tecnologie e dell'innovazione didattica-metodologica nelle pratiche educativo-didattiche. Sviluppo di competenze professionali.	Numero di esperienze didattiche laboratoriali attivate e loro inserimento nel PTOF Livello di soddisfazione dei corsisti.	-Relazione - Questionari di ingresso per rilevare i livelli di partenza dei docenti -Registro presenza docenti ai gruppi di formazione -Misura del gradimento espresso dai docenti in ordine alle azioni formative e alla ricaduta concreta sulle proprie pratiche di insegnamento (questionario) -Griglia di rilevazione percentuale di docenti che attua le metodologie proposte nella fase di formazione
3	Favorire la problematizzazione della realtà che induce l'allievo a esplorare e riflettere sulle proprie esperienze	Uso di compiti di realtà		

4	Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno delle situazioni di carenza, con particolare riferimento agli alunni in difficoltà.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES con percorsi individualizzati e personalizzati. Aumento del successo scolastico degli alunni con BES	Miglioramento delle performance degli alunni con BES	Relazioni finali
5	Aumentare il successo scolastico degli alunni stranieri con riduzione del ritardo che registrano rispetto ai coetanei autoctoni.	Aumento del successo scolastico degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che essi registrano rispetto ai coetanei italiani	Miglioramento dei risultati e aumento degli alunni stranieri che svolgono regolarmente e con successo i compiti a casa del 15%	- Osservazione sistematica tramite griglie. - Questionario di soddisfazione e gradimento. - Prodotto realizzato dai gruppi - Atteggiamento positivo degli alunni nei confronti dell'italiano perché più interessati e partecipi alle lezioni
7	Predisporre pratiche documentali delle attività curricolare	Utilizzazione di un linguaggio univoco e condiviso		Questionari, grafici, tabelle

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a	Effetti negativi all'interno della scuola a medio	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costruzione da parte dei docenti di prove bimestrali per competenze con comuni griglie di valutazione per classi parallele	Prove strutturate bimestrali per competenze comuni a tutte le classi parallele con condivise griglie di valutazione Riflessione critica sui risultati delle prove.		Una migliore capacità di cooperazione tra i docenti ed un rafforzato senso di appartenenza al circolo didattico. Riflessione critica sui risultati delle prove.	
Corso di formazione sull'utilizzo del Registro elettronico. -Corso di formazione sull'utilizzo della LIM -Corso di formazione su didattiche innovative.	Aumento del 10% di docenti che usano la LIM, utilizzano il Registro Elettronico, metodologie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale		Aumento del 15% di docenti che usano la LIM, utilizzano il Registro Elettronico, metodologie innovative quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale,.	
Attività individualizzate e personalizzate basate sul bisogno dell'allievo e calibrate sulle sue potenzialità con l'uso, anche, delle nuove tecnologie. -istituire la "biblioteca specialistica" -"Software-teca"	Aumento del 10 % del successo scolastico degli alunni con BES		Aumento del 15 % del successo scolastico degli alunni con BES	

Attività di alfabetizzazione e consolidamento linguistico italiano come L2	di miglioramento dei risultati e aumento degli alunni stranieri che svolge regolarmente e con successo i compiti a casa del 10%		Miglioramento dei risultati e aumento degli alunni stranieri che svolge regolarmente e con successo i compiti a casa del 15%	
Elaborazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero, di consolidamento e di potenziamento	di adozione di comportamenti omogenei nell'approccio educativo, didattico e metodologico con gli alunni con BES			
Progettazione e somministrazione di compiti significativi.	e riduzione del 10 % di alunni collocati nelle fasce di voto più basse.		Riduzione del 15 % di alunni collocati nelle fasce di voto più basse.	

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Valorizzazione delle competenze linguistiche	Superare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Valorizzazione delle competenze matematico-logico-scientifiche	Superare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Valorizzazione delle competenze in materia della cittadinanza attiva e democratica	Superare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza di sé, della legalità, della sostenibilità ambientale	Superare il modello trasmissivo della scuola Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Superare il modello trasmissivo della scuola
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio	Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corso di formazione sull'uso del registro elettronico	15	0	0
Personale ATA				
Altre figure				

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Costruzione da parte dei docenti di prove bimestrali per competenze con comuni griglie di valutazione per classi parallele	Verde			Giallo	Verde			Giallo	Verde	
Corso di formazione sull'uso del registro elettronico A.S. 2016/17			Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde			
Corso di formazione sull'uso della LIM A.S. 2017/18		Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	
Corso di formazione su didattiche innovative. A.S. 2017/18		Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	
Attività individualizzate e personalizzate basate sul bisogno dell'allievo e calibrate sulle sue potenzialità con l'uso, anche, delle nuove tecnologie	Giallo	Giallo	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Istituire la "biblioteca specialistica" e la "Software-teca"	Giallo		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo
Elaborazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero, di consolidamento e di potenziamento	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Progettazione e somministrazione di compiti significativi.	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo
Attività di alfabetizzazione e consolidamento linguistico in italiano come L2	Giallo	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde

¹ In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso=azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo=azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde=azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
- Settembre/ottobre - Gennaio - maggio	Risultati delle prove bimestrali	Costruzione, somministrazione e tabulazione delle prove anche con grafici comparativi	È necessario proseguire nell'azione di formazione dei docenti in materia di certificazione delle competenze	Si rileva una migliorata capacità di cooperazione tra i docenti. Positiva l'opera di riflessione critica sui risultati delle prove.	Nell'anno scolastico 2017/2018 le prove bimestrali per competenze per classi parallele saranno attuate per italiano, matematica, storia e geografia
Gennaio Giugno	Numero di esperienze didattiche laboratoriali attivate e loro inserimento nel PTOF Livello di soddisfazione dei corsisti.	-Relazione -Report di gradimento formazione	È opportuno aumentare ulteriormente le esperienze progettuali e la sperimentazione di didattiche innovative. Poca diffusione di buone prassi.	Inizio alla collaborazione e condivisione delle scelte educativo-didattiche. Aumentati stimoli al rinnovamento della professionalità docente	Nell'anno scolastico 2017/2018 continuare la formazione docenti

Settembre/ottobre Giugno	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES con percorsi individualizzati e personalizzati. Aumento del successo scolastico degli alunni con BES	-Griglie di osservazione sistematica secondo l'ICF per gli alunni diversabili Griglie di rilevazione alunni con BES -Relazione	Assenza di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero, di consolidamento e di potenziamento Biblioteca specialistica in fase di allestimento	Elaborazione del PAI. Elaborazione e approvazione del PEI da parte della famiglia. -Elaborazione Protocollo accoglienza alunno DSA Attuazione di attività volte a favorire l'inclusività -Attivazione, dall'Ente Locale, il Progetto Assistenza Scolastica per n. 1alunni S. I Il personale educativo era alle dipendenze del Consorzio Italia Cooperativa Sociale-Società Cooperativa Consortile. -Attivazione, dall'Ente Locale, Progetto Tutoraggio Educativo a favore di n.3 alunni diversamente abili frequentanti la Scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta". Il personale educativo era alle dipendenze della Coop. Sociale Percorsi per crescere Ente appaltatore del progetto definito dall'Ambito C7. -Attivazione dello Sportello Pedagogico. -Attivazione Sportello per attività connesse agli alunni con BES	Nell'anno scolastico 2017/2018 elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero, di consolidamento e di potenziamento. Riapertura degli sportelli -Attivazione del progetto "Garanzia Giovani" -completare l'allestimento della biblioteca specialistica
-----------------------------	--	--	---	---	---

<p>Gennaio/maggio</p>	<p>Aumento del successo scolastico degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che essi registrano rispetto ai coetanei italiani</p>	<p>-Osservazione sistematica tramite griglie. -Questionario di soddisfazione e gradimento. -Prodotti realizzati ai gruppi Atteggiamento positivo degli alunni nei confronti dell'italiano perché più interessati e partecipi alle lezioni</p>	<p>-Scarsa esecuzione dei compiti a casa</p>	<p>Elaborazione protocollo accoglienza alunni stranieri Utilizzo dei seguenti strumenti: -scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale del bambino straniero; -modello PEP Tabella funzionale per la valutazione iniziale dell'apprendimento intensivo dell'italiano come L2.</p>	<p>Nell'anno scolastico 2017/2018 riproporre il progetto "Attivazione del progetto ICAM</p>
-----------------------	--	---	--	--	---

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali							
Competenze chiave e di cittadinanza							
Inclusione e differenziazione	Aumento del successo scolastico degli alunni in difficoltà	Giugno 2017	Miglioramento delle performance degli alunni con BES	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES	Scarsa esecuzione dei compiti a casa da parte degli alunni stranieri.		Nell'anno scolastico 2017/2018 -Elaborare strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero, di consolidamento e di potenziamento. -Riapertura degli sportelli -Attivazione del progetto "Garanzia Giovani" -completare l'allestimento della biblioteca specialistica -Formazione docente -Richiesta di un contributo agli Enti locali per sostenere lo studio dei bambini al di fuori dell'orario scolastico con forme di aiuto per lo svolgimento dei compiti.
	Aumento del successo scolastico degli alunni stranieri con la riduzione del ritardo che registrano rispetto ai coetanei autoctoni		Miglioramento delle performance degli alunni stranieri				

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	D.S. Docenti	Relazioni	Le strategie di condivisioni hanno fatto leva sulla chiarezza e sulla trasparenza della comunicazione
Consiglio di interclasse	Docenti Genitori rappresentanti di classi	Relazioni Discussioni - confronto	
Consiglio di Circolo	D.S.-docenti-genitori-personale ATA		
Gruppo di staff del D.S. Gruppo di lavoro sul Piano di Miglioramento	D.S.-collaboratori D.S.-docenti dello staff- F.S.	Relazioni	I docenti dello staff, le F. S. e i referenti hanno raccolto gli stimoli provenienti dall'interno e dall'esterno, li hanno condivisi con il GdM e li hanno tradotti in azioni in modo che queste ultime potessero essere efficaci

Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
È stato pubblicato sul sito della scuola		
L'intero documento è stato integrato nel PTOF		

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Collegio Docenti	Docenti	
Consiglio di interclasse e intersezione	Docenti Genitori rappresentanti di classe	
Incontro con i genitori	Docenti Genitori	

Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Caterino Elisabetta	Docente
Cuccaro Maria Carmen	Docente
Di Fraia Silvana	Docente
di Pasqua Pasquale	Dirigente Scolastico
Fontana Genoveffa	Docente
Iannone Allfonsina	Docente
Mercurio Franca	Docente
Pirozzi Franca	Docente
Vastano Salvatore	DSGA

APPENDICEA-Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola in tema come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

- 1.** Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 2.** Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- 3.** Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- 4.** Riorganizzare il tempo della scuola
- 5.** Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 6.** Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)
- 7.** Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

